



COMUNE DI REGGIO EMILIA

**N° REP. 55950**

### **Contratto**

inerente la procedura di dialogo competitivo avente ad oggetto la progettazione, l'elaborazione e la gestione di idee innovative volte alla valorizzazione della città attraverso soluzioni per la Smart City. Lotto 2 – CIG 7801553D30.

### **REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno 2020 – duemilaventi – addì 19 (diciannove) - del mese di giugno, in Reggio nell'Emilia, Piazza Camillo Prampolini n. 1, presso uno dei locali della Sede Municipale, davanti a me Dott. Stefano Gandellini (c.f. GNDSFN71B07H223F), Segretario Generale del Comune di Reggio nell'Emilia, autorizzato a rogare, in forma pubblica amministrativa, gli atti nei quali l'Ente è parte, ai sensi dell'art. 97 comma 4 lettera c) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 56 comma 1 lett. c) dello Statuto Comunale, sono personalmente comparsi i Signori:

da una parte

per il **Comune di Reggio Emilia**, con sede in Piazza Camillo Prampolini n. 1 (c.f. 00145920351), che d'ora innanzi sarà denominato anche committente od ente appaltante, la Dott.ssa Lorenza Benedetti, nata a Reggio Emilia il 25.06.1968, Dirigente ad interim del Servizio "Gestione e sviluppo delle tecnologie e dei sistemi informativi" del Comune di Reggio Emilia, in forza dell'incarico conferitole con atto del Sindaco P.G. n. 25249 del 31.01.2020, domiciliata per la sua carica presso la Sede Comunale, che dichiara di agire e stipulare in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del medesimo, in virtù degli artt. 40 – 49 del Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti e 59 dello Statuto comunale, nonché in ottemperanza alle di-

sposizioni dettate dall'art. 14 del D.P.R. 16.04.2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001", così come completato dall'art. 15 del "Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia";

dall'altra parte

per la Ditta **Pikkart Srl**, con sede legale in Modena, Via Zucchi n. 21, p.i./c.f. 03579450366, il Sig. Lorenzo Canali, nato a Sassuolo (MO) il 13.06.1961, c.f. CNLLNZ61H13I462R, in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante dell'impresa, che dichiara di agire e stipulare in nome, per conto e nell'esclusivo interesse della medesima, giusta visura ordinaria di società di capitale n. T 391377053, estratta in data 09.06.2020 dal Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Modena, conservata a fascicolo.

Comparenti, delle cui identità personali, poteri e qualifiche sono certo e faccio fede e che mi richiedono di ricevere il presente atto su supporto informatico, che viene da me redatto dopo aver indagato la loro volontà, nel rispetto dell'art. 47 comma 2 della Legge 89/1913 s.m.i. "Ordinamento del notariato e degli archivi notarili".

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale RUD n. 1300 del 28.11.2017 è stata approvata l'indizione della procedura di dialogo competitivo ex art. 64 del Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., avente ad oggetto la progettazione, elaborazione e gestione di idee innovative volte alla valorizzazione della città attraverso soluzioni per la Smart City, per l'importo di € 200.000,00 comprensivo di Iva;
- in data 21/12/2017 è stato pubblicato, nei modi e nei termini di legge, il "Bando di gara per la procedura di dialogo competitivo per la valorizzazione della città attraverso soluzioni per la smart city", FASE I, sul Profilo del Committente e

sull'Albo Pretorio telematico del Comune di Reggio Emilia, nonché sulla GUUE (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea) e sul SITAR (Sistema Informativo Telematico Appalti Regione Emilia-Romagna);

- la suddetta procedura di Dialogo competitivo è stata suddivisa in tre fasi, come di seguito elencato:
  - a) Fase I: manifestazione di interesse ed ammissione al dialogo competitivo dei candidati in possesso dei requisiti;
  - b) Fase II: presentazione delle soluzioni progettuali, disamina delle stesse e dialogo con i candidati ammessi, finalizzato all'individuazione e alla definizione dei mezzi più idonei a soddisfare le necessità e gli obiettivi del progetto;
  - c) Fase III: richiesta d'offerta, valutazione delle offerte ammesse ed aggiudicazione della procedura;
- con Provvedimento Dirigenziale RUAD n. 458 del 04.05.2018, a completamento della FASE I della procedura, la Stazione appaltante ha preso atto della regolarità delle manifestazioni di interesse pervenute nei termini indicati dal Bando, ammettendo pertanto gli operatori interessati alla seconda fase della procedura, approvando, contestualmente, lo schema della lettera d'invito;
- con Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. n. 775 del 18/05/2018, la Stazione appaltante ha preso atto delle verifiche svolte in merito al contenuto dei plichi delle proposte progettuali dei soggetti invitati alla Fase II, ammettendo al proseguimento della procedura di dialogo competitivo tutti gli operatori economici che hanno inviato offerta;
- in seguito all'esame delle stesse e completati i colloqui con tutti gli operatori invitati, la Stazione Appaltante, alla luce dei criteri di aggiudicazione fissati e della ricognizione delle necessità dell'Ente, ha inoltrato, tramite pec, in data

04.10.2018, un documento di chiarimento richiedendo una integrazione delle proposte progettuali pervenute;

- ai sensi dell'art. 64, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., la Stazione Appaltante prosegue il dialogo finché non è in grado di individuare la/e soluzione/i che può/ possono soddisfare le sue necessità;
- la Stazione Appaltante, alla luce delle integrazioni ricevute e degli incontri svolti, ritiene di concludere la fase di dialogo, avendo individuato le soluzioni più opportune, nello specifico la suddivisione dell'offerta finale in due lotti, essendosi riservata tale facoltà nel bando di gara, nella lettera di invito e in tutta la documentazione ufficiale della procedura, al fine di soddisfare al meglio le necessità dell'Ente;
- con Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. n. 2009 dell'11/12/2018, l'Ente Appaltante ha approvato le attività svolte nella Fase II della procedura e ha proceduto, ai sensi di legge e per i motivi indicati nel medesimo atto, a suddividere l'oggetto di gara in due lotti nonché ad approvare i documenti tecnici per la Fase III del Dialogo;
- i lotti sono così individuati:

**Lotto 1** - avente ad oggetto la fornitura di una infrastruttura di rete che consenta comunicazioni a lungo raggio e a basso consumo (tipo LoRaWAN) espressamente dedicata e corredata di sensoristica IoT e relativo sistema di raccolta ed analisi dati. In particolare la sensoristica prevista in tale lotto dovrà essere dedicata agli ambiti di interesse della mobilità e ambiente, cultura e turismo (escluse le soluzioni di smart lighting). La proposta, calibrata sul budget previsto per tale lotto a base di gara, potrà consistere in uno o più progetti pilota territorialmente circoscritti, purché suscettibili in futuro di essere replicabili in altre aree cittadine.

Il budget a disposizione della Stazione Appaltante per il Lotto I è pari ad € 105.000,00 IVA ESCLUSA (totale Euro centocinquemila/00), importo comprensivo di tutti i compensi, le spese e gli oneri connessi alla realizzazione del Progetto, della manodopera stimata in 40% di tale importo e degli oneri di sicurezza non soggetti al ribasso stimati in € 3.150,00, nonché della gestione e manutenzione della soluzione proposta per due anni dal collaudo;

**Lotto 2** - avente ad oggetto un sistema che consenta a cittadini e city users di fruire in modo facile e immediato di contenuti informativi via web, anche in mobilità ed utilizzando diverse tipologie di dispositivi. I contenuti, adattati al cittadino e ai vari contesti di utilizzo, potrà includere informazioni sulla città e sui punti di interesse turistico-culturali e dovrà consentire l'utilizzo e la sperimentazione di tecnologie innovative (tipo realtà aumentata). Tale sistema dovrà essere aperto ed espandibile per consentire nel tempo l'integrazione di nuovi contenuti e servizi, anche basati sulla disponibilità di nuovi dati acquisiti tramite l'infrastruttura del Lotto 1.

Il budget a disposizione della Stazione Appaltante per il Lotto II è pari ad € 58.000,00 IVA ESCLUSA (Euro cinquantottomila/00), importo comprensivo di tutti i compensi, le spese e gli oneri connessi alla realizzazione del Progetto, della manodopera stimata in 60% di tale importo e degli oneri di sicurezza non soggetti al ribasso stimati in € 1.740,00, nonché della gestione e manutenzione della soluzione proposta per due anni dal collaudo;

- con Provvedimento Dirigenziale RUAD n. 675 del 06.05.2019, a seguito della prima seduta pubblica di gara tenutasi il 28 marzo 2019 e, stante la procedura di soccorso istruttorio per alcuni operatori economici, ex art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., posta in essere dalla Stazione appaltante, della seconda

seduta pubblica di gara tenutasi il 19 aprile 2019, sono stati recepiti e approvati i verbali di gara delle suddette sedute pubbliche e, per le motivazioni ivi addotte, ventuno offerte sono state ammesse e due offerte sono state escluse al/dal prosieguo della gara;

- con Provvedimento Dirigenziale RUAD n. 707 del 14.05.2019, è stata nominata la commissione esaminatrice preposta all'espletamento della procedura in argomento, ai sensi di legge;
- in data 16.01.2020, si è svolta la terza e ultima seduta pubblica di gara, come consta dal relativo verbale;
- con il citato verbale, la commissione giudicatrice, ha concluso le operazioni di valutazione delle offerte, proponendo, tra l'altro, l'aggiudicazione in via provvisoria, del servizio relativo al Lotto 2, all'operatore economico Pikkart Srl, c.f./p.i. 03579450366, per aver presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, recante un punteggio complessivo pari a 90,927/100,000, di cui 70,00/70,00 per l'offerta tecnico-qualitativa e 20,927/30,000 per l'offerta economico-quantitativa, a seguito di un ribasso economico del 20,927% sull'importo posto a base di gara, corrispondente ad un valore monetario di aggiudicazione pari ad Euro 46.226,47, di cui Euro 1.740,00 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso di gara, oltre Iva;
- il candidato aggiudicatario non ha superato, in entrambi i parametri, qualitativo ed economico, i 4/5 dei punteggi massimi previsti dal bando di gara, pertanto non è stata attivata la verifica di anomalia;
- l'offerente, ha altresì dichiarato costi della manodopera stimati in Euro 33.852,00, a norma dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs, 50/2016 s.m.i., inferiori rispetto alla percentuale del 60% dell'importo posto a base di gara di Euro

58.000,00, pertanto, ai sensi dell'art. 97 comma 5, del suddetto Decreto, il RUP ne ha disposto la conseguente verifica;

- sulla base delle giustificazioni, in merito alla verifica di congruità relativa esclusivamente ai costi della manodopera, richieste all'operatore economico– rif. P.G. n. 15270 del 17.01.2020 e, da questi successivamente trasmesse al Comune – rif. P.G. n. 22517 del 28.01.2020, il R.U.P., con propria comunicazione P.G. n. 37002 in data 11.02.2020, ha attestato l'avvenuto giudizio di congruità sugli stessi;
- con Determinazione Dirigenziale RUD n. 187 del 05.03.2020, qui integralmente richiamata, sono stati approvati i verbali delle sedute private e della terza e ultima seduta pubblica svoltasi in data 16.01.2020, nonché le tabelle di attribuzione dei punteggi totali dei due lotti di gara ed è stato aggiudicato, tra l'altro, in via definitiva, il servizio relativo al Lotto 2 all'operatore economico Pikkart Srl, c.f./p.i. 03579450366; contestualmente, con la medesima Determinazione, è stato attestato che si sono conclusi, con esito positivo, i controlli sui requisiti generali e morali, nonché economico-finanziari e tecnico-organizzativi dell'aggiudicatario, di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- il committente non ha proceduto alle verifiche antimafia, per le motivazioni disciplinate dall'art. 83 comma 3, lettera e) del D.Lgs. 159/2011, avendo solo attivato e verificato le verifiche suddette tramite AVCPASS;
- nel presente contratto sono integralmente richiamate le norme previste dalla L. 190/12 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione". Al riguardo l'appaltatore dichiara di non essere incorso, negli ultimi tre anni, nella violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, così come interpretato dall'art. 21 del D.Lgs. n.

39/2013 e si obbliga, altresì, al rispetto del codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e di quello integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia, nei limiti di compatibilità. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'ente appaltante la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della consistenza specifica o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

Tutto ciò premesso,

le Parti, come sopra costituite e rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

1. Confermano e ratificano la suesposta premessa narrativa e l'assumono quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Il committente, affida all'appaltatore, che accetta, il servizio inerente la progettazione, l'elaborazione e la gestione di idee innovative volte alla valorizzazione della città attraverso soluzioni per la Smart City. Lotto 2.
3. L'affidamento in oggetto viene dall'ente appaltante conferito e dall'appaltatore assunto sotto l'osservanza assoluta ed inscindibile di norme, patti e condizioni contenuti negli elaborati progettuali, posti a base di gara, nell'offerta economica-quantitativa e tecnico-qualitativa, comprese le migliorie contenute nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, documenti tutti qui integralmente richiamati anche se non materialmente allegati.
4. Il presente affidamento è regolato dalle disposizioni contenute nel "Protocollo d'Intesa in materia di affidamento dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi dopo il correttivo al codice dei contratti pubblici D.Lgs. 50/2016, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 – valorizzazione della qualità negli appalti e dei principi di legalità", sottoscritto con le Associazioni di categoria e recepito



con Deliberazione di Giunta Comunale n. 165 del 04.10.2018, in atti al Protocollo Generale del Comune di Reggio Emilia n. 132414 del 18.10.2018.

5. Il valore del corrispettivo, dovuto dal committente all'appaltatore, per il pieno e perfetto adempimento del contratto, ammonta ad Euro 46.226,47 (diconsi Euro quarantaseimiladuecentoventisei/47) di cui Euro 1.740,00 (diconsi Euro mille-settecentoquaranta/00), per oneri di sicurezza, oltre ad IVA.
6. A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal presente contratto, l'appaltatore ha costituito, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., cauzione con somma garantita di Euro 10.102,33 (diconsi euro diecimilacentodue/33), mediante polizza fideiussoria n. 28019992974, rilasciata in data 13.03.2020 da Tokio Marine Europe S.A. Rapp. Generale per l'Italia -Milano, corredata di dichiarazione circa i poteri di firma del fideiussore stesso.
7. L'appaltatore ha prodotto, altresì, una copia conforme della propria polizza assicurativa di Responsabilità civile n° 400777113, emessa da Generali Italia Spa, Agenzia Verona Fiera, in corso di validità.
8. In attuazione dell'art. 17-bis del Decreto Legislativo 9 luglio 1997, n. 241, come inserito dall'art. 4 del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124, si informa che in tutti i contratti dell'Ente, ove applicabile, le deleghe di pagamento e l'elenco nominativo dei lavoratori di cui al comma 2 dello stesso art. 17-bis, dovranno essere trasmessi, entro il quinto giorno lavorativo successivo alla scadenza del versamento tramite F24, all'indirizzo di posta elettronica certificata:

[comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it](mailto:comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it).

Si invita a rispettare tutti i termini temporali indicati dal citato art. 17-bis, nonché tutte le comunicazioni richieste dalla norma stessa, con le modalità ivi previste.

Il Comune di Reggio Emilia rispetterà in maniera automatica quanto indicato dall'art. 17-bis del Decreto Legislativo n. 241/1997, applicando esattamente quanto disposto dalla norma citata. Si sottolinea la possibilità recata dal comma 5 dell'art. 17-bis del D.Lgs. n. 241/1997: l'impresa in indirizzo non dovrà trasmettere le deleghe di pagamento e l'elenco nominativo dei lavoratori qualora trasmetta, entro la data di scadenza delle fatture, allo stesso indirizzo PEC sopra indicato, la certificazione di cui al medesimo comma 5.

9. Ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.e ii., la Società ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione contrattuale:

- Unicredit Bank, Agenzia Modena – filiale Corassori, IBAN IT16V0200812907000103249641.

La Società dichiara inoltre che la persona delegata ad operarvi è il Sig. Lorenzo Canali, nato a Sassuolo (MO) il 13.06.1961, c.f. CNLLNZ61H13I462R.

A pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi al servizio oggetto del presente contratto, devono essere registrati sul conto corrente dedicato sopracitato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3 comma 3, della L. 136/2010 e ss.mm. e ii). Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente

contratto, il codice identificativo gara (CIG 7801553D30), attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

E' fatto obbligo di provvedere alla comunicazione di ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale della persona delegata ad operare sul suddetto c/c dedicato. A pena di nullità assoluta, la Società assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

Le disposizioni di cui al presente punto si estendono ai subappaltatori.

9. Il presente atto è soggetto al Regolamento UE 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, divenuto pienamente efficace in tutti gli Stati dell'Unione Europea il 25.05.2018, che impone ai Titolari del trattamento dei dati personali di nominare i Responsabili del trattamento dei dati personali.

L'Articolo 28 del Regolamento UE 679/2016 prevede che qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del Titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per il rispetto della normativa europea in materia di trattamento dei dati personali.

Il Comune di Reggio Emilia, con sede in Piazza Prampolini n. 1 - telefono 0522/456111, Titolare del trattamento dei dati personali che detiene in ragione delle funzioni istituzionali svolte in esecuzione del presente contratto, ai sensi del suddetto Regolamento, nomina l'appaltatore quale Responsabile del trattamento dei dati personali, sino alla scadenza del contratto in essere. La ditta, in qualità di Responsabile del trattamento, è tenuta a trattare i dati personali sopra indicati cui ha accesso nelle attività previste per l'esecuzione del contratto, nel rispetto dei principi e nell'adempimento di tutti gli obblighi imposti ai Responsabili del trattamento dal Regolamento europeo 679/2016, così come previsto

dall'Articolo 28 del Regolamento stesso.

Il Titolare è tenuto a fornire ai Responsabili del trattamento dei dati personali le istruzioni per il trattamento dei dati alle quali i Responsabili stessi devono attenersi. Di seguito le istruzioni fornite dal Titolare, Comune di Reggio Emilia, alla società, per il trattamento dei dati oggetto del presente contratto. Nello svolgimento delle attività correlate al contratto in essere i Responsabili devono attenersi alla rigorosa osservanza delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali di seguito elencate:

- Decreto Legislativo n. 196/03, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali;
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 679/2016";
- Eventuali Linee Guida e provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali ed eventuali normative successive in materia.

Il trattamento dei dati personali e particolari (ai sensi degli articoli 5, 9 e 10 del Regolamento Europeo 679/2016), nell'ambito dell'attività svolta dai Responsabili per conto del Titolare, avverrà solo nella misura in cui risulta essere indispensabile in relazione agli adempimenti connessi alle prestazioni di cui i Responsabili sono onerati, come descritto nel presente contratto ed esclusivamente in funzione della realizzazione degli stessi.

I dati cui i Responsabili possono accedere sono solo quelli la cui conoscenza sia

strettamente necessaria per l'esercizio delle funzioni e per l'esecuzione degli obblighi connessi al presente contratto. Nell'adempimento del ruolo di Responsabili, al fine di garantire un trattamento lecito, corretto e sicuro di tali dati nell'ambito della summenzionata finalità, i Responsabili devono pertanto:

- trattare i dati attenendosi alle indicazioni del presente atto;
- individuare e nominare per iscritto le persone incaricate del trattamento dei dati e prevedere nell'atto di nomina l'impegno degli incaricati alla riservatezza;
- conservare le relative nomine; a tal fine il Titolare potrà richiedere ai responsabili in ogni momento l'esibizione di tali nomine per verificarne la correttezza e la conformità alle norme sopra richiamate;
- fornire agli incaricati le istruzioni necessarie per un trattamento conforme al presente atto e alle norme di legge;
- provvedere all'adeguata formazione degli incaricati sugli obblighi imposti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresi i profili di sicurezza;
- in caso di raccolta dei dati per conto del Titolare, i Responsabili dovranno fornire agli interessati l'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016. La formulazione ed il formato dell'informazione deve essere concordata con il Titolare del trattamento prima della raccolta dei dati;
- adottare ogni idonea misura atta a garantire in modo permanente una circolazione dei dati minimizzata e quindi destinata esclusivamente a coloro che, in virtù delle mansioni che verranno loro affidate dai Responsabili, ne abbiano necessità per lo svolgimento delle stesse;
- trattare i dati esclusivamente per le finalità sopra indicate e utilizzarli in termini compatibili con queste ultime;

- assicurare che il trattamento dei dati non sia eccedente rispetto alle finalità per la quale sono raccolti e successivamente trattati;
- comunicare al Titolare tempestivamente ogni richiesta dell'interessato ai fini dell'esercizio dei diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento europeo 679/2016 in ordine all'accesso ai dati e a tutti i diritti di aggiornamento, rettificazione, cancellazione, opposizione al trattamento dati e/o portabilità, fornendo ai soggetti incaricati le informazioni necessarie all'esercizio di tali diritti;
- assistere il Titolare del trattamento nell'espletamento dei propri obblighi di dar seguito alle domande di esercizio dei diritti delle persone interessate;
- nel rispetto del principio di accountability, adottare e rispettare le misure tecniche ed organizzative adeguate rispetto ai rischi per i diritti e le libertà degli interessati connessi alla tipologia e alle modalità dei trattamenti e curandone l'applicazione da parte di tutti gli incaricati, al fine di evitare, in particolare, rischi di distribuzione, perdita, accesso non autorizzato, trattamento non consentito;
- adottare idonei sistemi di autenticazione e autorizzazione per gli incaricati, in funzione dei ruoli e delle esigenze di accesso ai dati e di trattamento degli stessi;
- adottare e rispettare procedure per la verifica periodica della qualità e della coerenza delle credenziali di autenticazione e dei profili di autorizzazione assegnati agli incaricati;
- assistere il Titolare, ove richiesto, nella realizzazione di analisi d'impatto relative alla protezione dei dati o nella consultazione preventiva dell'Autorità di controllo;
- informare il Titolare prima del trattamento, qualora il Responsabile sia tenuto a

procedere ad un trasferimento dei dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale ed attenderne l'autorizzazione.

I Responsabili del trattamento non ricorrono ad un altro Responsabile se non previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento. Pertanto, qualora in qualità di Responsabili vi sia l'intenzione di avvalersi di un altro Responsabile del trattamento (Sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, i Responsabili sono tenuti a richiedere l'autorizzazione al Titolare. Il Responsabile non ha facoltà di autorizzare i Sub Responsabili a nominare ulteriori Sub Responsabili, se non a seguito di autorizzazione scritta del Titolare.

Nel caso vengano riscontrate violazioni dei dati ai sensi dell'art. 33 del Regolamento Europeo n. 679/2016, i Responsabili dovranno avvisare il Titolare appena venuti a conoscenza del fatto, corredando per iscritto l'avviso con ogni dettaglio utile a ricostruire l'accaduto e con proposte di azioni correttive, quanto a descrizione della tipologia di violazione e dei dati personali coinvolti, nonché descrizione delle misure adottate o proposte per porre rimedio alla violazione. All'atto di cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte dei Responsabili o del rapporto contrattuale in oggetto, i Responsabili, a discrezione del Titolare, saranno tenuti:

- a) a restituire al Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure
- b) a provvedere alla loro integrale distruzione, documentando per iscritto la distruzione oppure
- c) a restituire al Titolare i dati personali oggetto del trattamento con contestuale distruzione di tutte le copie esistenti nei sistemi informatici del Responsabile del trattamento, documentando per iscritto la distruzione.

I Responsabili mantengono indenne il Titolare per qualsiasi danno, incluse le spese legali, che possa derivare da pretese avanzate da terzi nei confronti del Titolare a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza dei trattamenti dati connessi all'esecuzione del contratto di riferimento, che sia imputabile a fatto, comportamento o omissione del Responsabile o di chiunque collabori con lui, qualora il Titolare dimostri che siano stati attuati in violazione delle istruzioni del Titolare stesso o in violazione di norme di Legge.

La presente nomina di Responsabili del trattamento ha la medesima durata ed efficacia del presente contratto e pertanto cesserà automaticamente al momento del completo adempimento o del venir meno per qualsiasi causa dell'efficacia del contratto stesso.

Il Responsabile per la Protezione dei dati per l'ente appaltante, Comune di Reggio Emilia, è Lepida S.p.A Via della Liberazione, 15 Bologna Tel. 051/6338800 email: [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it).

10. L'Appaltatore, prende atto dell'attivazione, da parte dell'Ente appaltante, della piattaforma informatica dedicata al "whistleblowing", sistema che permette, con garanzia di riservatezza, di segnalare illeciti, abusi, illegalità o irregolarità lesivi dell'interesse pubblico, comunicando ai propri dipendenti/collaboratori interessati, tramite e-mail dedicata, la possibilità di accesso al sistema di whistleblowing del Comune di Reggio Emilia, ai fini della segnalazione di condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro (art. 54 bis del D. Lgs. n. 165/2001, commi 1 e 2). Il software è conforme alla legge n. 179/2017 nonché alle LINEE GUIDA ANAC, Determinazione n. 6 del 2015 e al Comunicato del Presidente ANAC del 5 settembre 2018; di seguito il percorso per accedere alla piattaforma attivata dal Comune di Reggio Emilia, messo a disposizione an-



che dei dipendenti delle imprese fornitrici: [Www.comune.re.it](http://www.comune.re.it) -[Il Comune>Amministrazione trasparente>Altri contenuti>Prevenzione della corruzione>Piano triennale di prevenzione della corruzione>whistleblowing](#); nella medesima sezione sono disponibili il manuale operativo per le modalità di segnalazione e i relativi moduli. L'Appaltatore si impegna solennemente a non adottare misure ritorsive nei confronti dei segnalanti.

11. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di eseguire verifiche sulla corretta effettuazione delle prestazioni oggetto del contratto; in caso di inadempienze contrattuali da parte dell'aggiudicatario, il committente potrebbe procedere, previo contraddittorio, tramite PEC, nelle forme previste dal D.Lgs. 50/2016 s.m.i., con l'applicazione delle penali indicate all'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto.
12. Si richiamano, nel presente atto, le clausole previste agli artt. 10 e 11 del Capitolato speciale d'appalto, rispettivamente in materia di risoluzione e recesso, nonché le corrispondenti disposizioni del Codice dei Contratti.
13. Per la risoluzione di eventuali controversie, le parti escludono il ricorso ad arbitri e si rivolgono unicamente all'autorità giudiziaria ordinaria. Il foro territorialmente competente è quello del Tribunale di Reggio Emilia.
14. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla formale stipulazione del presente atto, soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine, ai sensi dell'art. 1 Tariffa Parte Prima allegata al D.P.R. n° 642 del 26.10.1972 e s.m.i. ed all'imposta di registro in misura fissa, ex art. 11 della Tariffa Parte Prima, allegata al D.P.R. n. 131/86 s.m.i., tra cui quelle per diritti di segreteria, previste dalla Tabella D allegata alla Legge n. 604 del 08.06.1962 s.m.i., ammontanti complessivamente ad Euro 627,44, sono a carico dell'appaltatore, che, antecedentemente alla stipula del contratto, ne ha disposto l'assolvimento mediante l'emissione di bonifico bancario a favore

della Tesoreria Comunale IBAN IT 38 C 02008 12834 000100311263.

E richiesto io Segretario Generale del Comune di Reggio Emilia, ho ricevuto, su supporto informatico, il presente atto, del quale, nel rispetto dell'art. 47 ter comma 2 della Legge 89/1913 s.m.i. "Ordinamento del notariato e degli archivi notarili", ho dato lettura alle parti, che l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, ed, a conferma, lo sottoscrivono in mia presenza, previo accertamento delle identità personali, con l'apposizione di firma digitale di cui all'art. 24 del D.Lgs 07.03.2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale", verificata a mia cura ex art. 14 del D.P.C.M. 22.02.2013, facendomi, altresì, espressa richiesta che venga conservato, in raccolta, tra i miei; pertanto, nel rispetto dell'art. 61 lettera b) della succitata Legge 89/1913 s.m.i. e secondo quanto previsto dall'art. 44 bis del "Codice dell'Amministrazione Digitale", il presente contratto sarà conservato, in conformità alle Regole Tecniche in materia (D.P.C.M. 3 Dicembre 2013), presso Pa-rER - Polo Archivistico regionale dell'Emilia Romagna - Viale Aldo Moro, 64 - Bologna - struttura accreditata presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

In presenza delle parti io, Segretario Generale, ho firmato digitalmente il presente documento, che consta di diciotto pagine a video.

p. il Comune di Reggio Emilia

Dott.ssa Lorenza Benedetti

Il Segretario Generale

Dott. Stefano Gandellini

p. la Ditta

Pikkart Srl

Sig. Lorenzo Canali